CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CASA CIRCONDARIALE LORUSSO E CUTUGNO E IL GRAVE DISAGIO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

PREMESSO CHE

da tempo nella Casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino la Polizia Penitenziaria lamenta di essere vittima di episodi violenti e aggressioni;

una situazione che gli stessi sindacati della Polizia Penitenziaria definiscono “esplosiva”;

nonostante sia in vigore una disposizione del D.A.P., che dispone l’immediato trasferimento in altri istituti penitenziari degli autori delle violenze, che sono quasi sempre ad opera di detenuti stranieri e/o affetti da problemi psichiatrici;

una situazione senza precedenti e che indica quanto sia necessario tutelare tutto il personale penitenziario, vista la gravità per il clima di violenza cui si assiste e che compromette la sicurezza e la tutela del principio stesso di giustizia;

CONSIDERATO CHE

analoga situazione di disagio è presente all’interno del carcere minorile Ferrante Aporti, dove il direttore non è stabile ma si divide tra Bari e Torino;

secondo fonti giornalistiche dall'inizio dell’anno sono avvenute 34 aggressioni e 60 agenti della Polizia Penitenziaria sono stati feriti anche gravemente;

il personale lavora in condizioni di ristrettezza di mezzi e di supporti e con detenuti pericolosi;

gli agenti si sentono abbandonati a loro stessi in una struttura carceraria che soffre un sovraffollamento del 30% in una situazione complessa e difficile;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

qual è statisticamente la situazione della Casa circondariale Lorusso e Cutugno:

il numero di ristretti presenti (divisi tra uomini e donne e per origine),

quanti sono gli agenti della Polizia Penitenziaria e secondo normativa quanti dovrebbero essere;

quanti episodi di aggressione sono avvenuti negli ultimi due anni;

quali interventi e mezzi intenda intraprendere la Direzione penitenziaria per gestire in sicurezza la Polizia Penitenziaria

Torino, 14/11/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'